ALL. 3 – PATTO DI CONDIVISIONE

DELL'OSPITE _____

SOMMARIO

1. OBIETTIVO DEL PRESENTE DOCUMENTO 2

2. RISCHI INFETTIVI DA SARS-CoV-2 CHE POSSONO DERIVARE DA VISITE DI ESTERNI O USCITE PROGRAMMATE 2

2.1 Cosa è il SARS-CoV-2 e sua epidemiologia 2

2.2 Come si trasmette il virus 2

2.3 Caratteristiche cliniche di COVID-19 2

3. IMPEGNI ASSUNTI DA ASSC PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO INFETTIVO DA SARS-CoV-2 3

4. IMPEGNI CHE I VISITATORI SI ASSUMONO PER L'ACCESSO IN SICUREZZA ALLA STRUTTURA 4

4.1 Modalità di prenotazione per l'accesso in struttura 4

4.2 Modalità organizzative per l'ingresso di visitatori in possesso di Green Pass 5

4.3 Modalità organizzative per incontri all'interno del Nucleo di degenza 7

4.4 Modalità organizzative per l'accesso alla Camera Mortuaria 8

5. IMPEGNI CHE I VISITATORI E/O L'OSPITE SI ASSUMONO PER I RIENTRI IN FAMIGLIA E LE USCITE PROGRAMMATE 9

6. IL MODELLO DELLE "BOLLE SOCIALI" 10

7. SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO 11

1. OBIETTIVO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Questo documento rappresenta un "Patto" di reciproci impegni di responsabilità per garantire la massima sicurezza possibile degli Ospiti dai rischi dell'infezione COVID-19 durante i momenti di incontro, all'interno o all'esterno della struttura. Per farlo, desideriamo raccontarvi come ci siamo organizzati poiché anche voi sarete parte della buona riuscita dell'organizzazione che abbiamo pensato per tutelare i "nostri e vostri" anziani.

Per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni sarà possibile contattare il Referente COVID della struttura, dott. Mario Grazioli al numero 0377 7710.

2. RISCHI INFETTIVI DA SARS-CoV-2 CHE POSSONO DERIVARE DA VISITE DI ESTERNI O USCITE PROGRAMMATE

2.1 Cosa è il SARS-CoV-2 e sua epidemiologia

Il 9 gennaio 2020 l'OMS ha dichiarato che le autorità sanitarie cinesi hanno individuato un nuovo ceppo di coronavirus mai identificato prima nell'uomo, il SARS-CoV-2 (Sindrome Respiratoria Acuta Grave Coronavirus 2).

Il virus SARS-CoV-2 è associato a un focolaio di casi di polmonite registrati a partire dal 31 dicembre 2019 nella città di Wuhan, nella Cina centrale. L'11 febbraio, l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19 (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Successivamente, in seguito alla rapida e progressiva diffusione del virus su scala globale, l'11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che il focolaio internazionale di infezione da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 era da considerarsi una pandemia.

2.2 Come si trasmette il virus

I coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta a un'altra attraverso:

- la saliva, tossendo e starnutendo (trasmissione via *droplets*)
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi
- una contaminazione fecale (raramente)

2.3 Caratteristiche cliniche di COVID-19

I sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli di altre patologie relativamente frequenti (ad esempio influenza) e sono principalmente febbre, tosse secca, stanchezza, ma possono essere presenti anche dolori muscolari diffusi, mal di testa, raffreddore (naso chiuso e/o scolo dal naso), difficoltà respiratoria (respiro corto, fame d'aria),

mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito, aritmie (tachi o bradi-aritmie), svenimenti, disturbi nella percezione di odori e gusti.

Le persone anziane e quelle con patologie quali ipertensione, problemi cardiaci o diabete e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita o in trattamento con farmaci immunosoppressori, trapiantati) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

Ad oggi, non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da SARS-CoV-2. Di conseguenza, il trattamento si basa sui sintomi del paziente.
A partire dalla fine del 2020 e nel corso dei primi mesi del 2021, sono stati sviluppati diversi vaccini con differenti tipologie di azione (vaccini virali inattivati, vaccini a RNA, ecc.), testati e approvati dalle Autorità Europee e Nazionali Competenti (EMA, Agenzia Italiana del Farmaco), in quanto rivelatisi efficaci nella prevenzione dell'insorgenza dell'infezione COVID-19.

Quanto sopra è stato premesso al fine di aiutare i familiari a prendere consapevolezza dei possibili rischi infettivi legati al SARS-CoV-2 che possono derivare dalle visite tra Ospiti e soggetti esterni, nonché durante possibili uscite programmate degli Ospiti stessi.

3. IMPEGNI ASSUNTI DA ASSC PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO INFETTIVO DA SARS-CoV-2

ASSC ha messo sin da subito in atto diverse azioni volte a contrastare la diffusione dell'infezione COVID-19 all'interno dei propri servizi, con il principale obiettivo di tutelare la salute e la sicurezza non solo degli Operatori, ma soprattutto quelle dei Residenti.

Tra le attività di cui sopra vi sono:

- triage in ingresso quotidiano per tutti gli Operatori che entrano in servizio
- attenta sorveglianza sanitaria sugli Operatori, che include, in particolare, il rispetto dei periodi di isolamento/quarantena, ove previsti, e il rientro in servizio dagli stessi solo previa esecuzione di Tampone Molecolare con esito negativo
- promozione e adesione alla campagna vaccinale anti-COVID-19 da parte di Ospiti ed Operatori
- periodica (quindicinale, mensile e al bisogno) attività di screening dell'infezione da SARS-CoV-2 mediante Tamponi Naso-Faringei (molecolari e antigenici) su Ospiti ed Operatori, anche se vaccinati
- rispetto da parte di tutto il Personale delle buone pratiche, incluse le misure igienico sanitarie standard suggerite dal Ministero della Salute e le precauzioni per l'assistenza standard e specifiche

- disponibilità per Ospiti ed Operatori di idonei Dispositivi di Protezione Individuale e verifica del loro corretto utilizzo
- costante attività di formazione/informazione del personale (dipendente, di cooperativa, libero professionista, ecc.), e dei nostri Ospiti, relativamente agli aspetti prettamente sanitari (prevenzione e gestione delle Infezioni Correlate all'Assistenza, con particolare attenzione alla COVID-19) e a quelli più inerenti alla qualità della cura
- attento monitoraggio dei soggetti esterni che accedono alla struttura attualmente mediante rilevazione della temperatura corporea, sottoscrizione di questionario sullo stato di salute, esibizione di Green Pass, conservazione dei nominativi e vigilanza del rispetto e dell'adesione di tali soggetti alle regole di comportamento da osservare durante il periodo di permanenza all'interno della struttura. In futuro il monitoraggio potrà includere strumenti di nuova generazione (es. tamponi salivari, ecc.).
- applicazione di specifiche procedure di sanificazione degli ambienti e delle superfici con prodotti disinfettanti detergenti sgrassanti a base di cloro o etanolo al 70%, con particolare attenzione alla disinfezione delle aree comuni (bagni, sale, corridoi, ascensori, ecc.), delle stanze di degenza e degli oggetti che vengono toccati frequentemente, come maniglie, pulsanti degli ascensori, corrimano, interruttori, maniglie delle porte, ecc.
- garanzia di un buon ricambio dell'aria, preferibilmente in maniera naturale, attraverso l'apertura di finestre
- disponibilità di numerosi dispenser di gel idroalcolico per favorire la frequente igienizzazione delle mani
- costante aggiornamento di tutte le procedure organizzative in essere, in relazione sia all'andamento epidemiologico del territorio, sia all'emanazione di nuove disposizioni normative regionali e nazionali

4. IMPEGNI CHE I VISITATORI SI ASSUMONO PER L'ACCESSO IN SICUREZZA ALLA STRUTTURA

4.1 Modalità di prenotazione per l'accesso in struttura

Ogni accesso alla struttura da parte di familiari e visitatori deve essere preventivamente prenotato e autorizzato da parte della struttura stessa. Pertanto, al fine di procedere alla prenotazione dell'incontro con il suo Caro, le chiediamo di inviare la richiesta tramite messaggio WhatsApp al numero 366 9146709, nei giorni di:

1. giovedì dalle 9:00 alle 12:00
2. venerdì dalle 9:00 alle 12:00

Si specifica che per ogni Ospite saranno possibili un totale di due contatti settimanali che, a seconda delle disponibilità della struttura, potranno essere così articolati:

1. due visite in presenza oppure
2. due videochiamate oppure
3. una visita in presenza e una videochiamata.

Le visite in presenza vengono svolte nei seguenti giorni e fasce orarie:

1. lunedì, mercoledì e venerdì
    - dalle 9:15 alle 10:00
    - dalle 10:15 alle 11:00
    - dalle 15:00 alle 15:45
    - dalle 16:00 alle 16:45
2. martedì, giovedì e sabato
    - dalle 9:15 alle 10:00
    - dalle 10:15 alle 11:00

Eventuali modifiche a quanto sopra descritto saranno comunicate tempestivamente alle famiglie.

Per la prenotazione delle videochiamate, che avranno una durata indicativa di 10-15 minuti circa, fare riferimento al Servizio di Animazione, contattabile tramite messaggio WhatsApp al numero 333 6841132.

4.2 Modalità organizzative per l'ingresso di visitatori in possesso di Green Pass

Per permetterle di visitare il suo Caro, e allo stesso tempo garantire la sicurezza di tutti gli Ospiti della nostra comunità, dobbiamo chiedere la sua collaborazione per prevenire ogni possibile contagio da COVID-19.

Per questo scopo le chiediamo di attenersi alle seguenti indicazioni:

PRIMA DELL'ACCESSO

1. l'accesso sarà consentito, previa prenotazione, a non più di due visitatori per ospite per visita
2. è obbligatorio rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (≥ 37.5°C) o di altri sintomi influenzali. In caso di presenza di questi, è necessario contattare il proprio medico di famiglia
3. è fatto assoluto divieto di uscire dalla propria abitazione per chi è sottoposto alla quarantena o è risultato positivo al virus
4. è fortemente sconsigliato l'accesso di minori di età inferiore ai 6 anni

AL MOMENTO DELL'ACCESSO

1. ad ogni accesso in struttura la persona che intende entrare verrà sottoposta da parte di personale incaricato alla rilevazione della Temperatura Corporea e alla valutazione

della presenza o meno di altri sintomi simil-influenzali. In caso di presenza di questi, o di TC ≥ 37.5°C, l'accesso sarà negato, si verrà invitati a lasciare la struttura e a contattare il proprio medico di famiglia

2. ad ogni visita in struttura verrà chiesto alla persona che intende entrare di mostrare i seguenti documenti:
    a. questionario sullo stato di salute (***ALL. 1 – Triage esterni***) preventivamente compilato e firmato. Il questionario verrà ritirato da nostro personale incaricato
    b. certificazione verde COVID a scelta tra:
        i. certificazione di avvenuto completamento del ciclo vaccinale. La validità del documento ha una durata di 12 mesi dalla data dell'unica dose o della seconda dose, ove prevista
        ii. certificazione rilasciata contestualmente alla somministrazione della prima dose di vaccino. In questo caso la validità del documento parte dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione e termina alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale
        iii. certificazione da parte di una Autorità Sanitaria di avvenuta guarigione da COVID-19. La validità di questo documento ha durata di 6 mesi a far data dall'avvenuta guarigione
        iv. referto di test molecolare o antigenico (rapido) con risultato negativo, rilasciato da Autorità Sanitaria, Medico di Medicina Generale o Farmacie Autorizzate. La validità del referto ha durata di 48 ore in caso di TNF rapido e 72 ore per il TNF molecolare dall'esecuzione del test.

    Le certificazioni sopra citate dovranno essere sottoposte a controllo tramite App VerificaC19 da parte di personale designato e non verranno ritirate dalla struttura.

    Si sottolinea che <u>non saranno accettate auto-certificazioni o certificazioni che non siano state rilasciate da un'Autorità Sanitaria o da un Medico</u>
3. la persona che desidera entrare in struttura è tenuta a dichiarare tempestivamente eventuali condizioni di pericolo quali:
    a. aver avuto una sintomatologia riconducibile a COVID-19 negli ultimi 10 giorni
    b. essere stato a contatto con persone positive al virus nei 10 giorni precedenti l'accesso alla struttura
4. l'accesso è consentito solo a coloro muniti di mascherina FFP2 o superiori senza valvola
5. all'ingresso in struttura è data indicazione di igienizzarsi le mani con il gel idroalcolico messo a disposizione

DURANTE LA PERMANENZA IN STRUTTURA

1. in caso di insorgenza di sintomi influenzali o di aumento della temperatura corporea durante la visita, la persona è tenuta a dichiarare tempestivamente tali condizioni
2. è fatto obbligo di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale incaricato in merito ai percorsi da seguire ed è vietato l'accesso a luoghi della struttura senza averne ricevuta preventiva autorizzazione da parte del personale stesso
3. è necessario indossare correttamente eventuali Dispositivi di Protezione, in particolar modo la mascherina deve aderire bene al viso, coprire completamente naso e bocca e non essere mai abbassata per alcun motivo
4. è data indicazione di evitare contatti ravvicinati, mantenendo la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro
5. il contatto fisico può avvenire esclusivamente tra familiare/visitatore in possesso di Certificazione Verde COVID-19 e di Ospite vaccinato o guarito da COVID-19 negli ultimi 6 mesi. Sarà possibile regalare una carezza sulle mani durante l'incontro, ma sarà inoltre opportuno evitare baci e abbracci
6. è fatto obbligo di evitare assembramenti
7. è data indicazione di non toccarsi naso, occhi e bocca con le mani
8. se si desidera portare al proprio caro oggetti o alimenti, è necessario chiedere prima autorizzazione alla struttura

AL TERMINE DELLA VISITA E DOPO IL RIENTRO A DOMICILIO

1. all'uscita dalla struttura è data indicazione di igienizzarsi le mani con il gel idroalcolico messo a disposizione
2. una volta rientrati al proprio domicilio è obbligatorio segnalare l'eventuale insorgenza di sintomatologia sospetta per COVID-19 o conferma di diagnosi di COVID-19 nei due giorni successivi alla visita in struttura

Le visite come sopra descritte, si svolgeranno preferibilmente all'aperto, in postazioni che con accuratezza abbiamo creato sotto il pergolato esterno della nuova hall.
Qualora le condizioni climatiche, o lo stato di salute del vostro caro, controindicassero la sua permanenza all'aperto, le visite si svolgeranno all'interno del nuovo ampliamento della hall in aree dedicate.

4.3 Modalità organizzative per incontri all'interno del Nucleo di degenza

In presenza di specifiche condizioni psico-fisiche i Medici di struttura valuteranno la possibilità per i familiari di incontrare il loro Caro all'interno del Nucleo di degenza.

In tali casi, la visita deve essere preventivamente concordata contattando le Responsabili di Reparto tramite il centralino al numero 0377 7710 e potrà essere effettuata da un solo familiare/visitatore per volta, il quale è tenuto a rispettare le seguenti indicazioni:

1. presentarsi munito di mascherina FFP2 o superiore senza valvola
2. sottoporsi al triage in ingresso (accesso consentito solo con temperatura corporea < 37.5°C)
3. igienizzarsi le mani con il gel idroalcolico messo a disposizione della struttura
4. esibire una Certificazione Verde valida
5. compilare il questionario sullo stato di salute (***ALL. 1 – Triage esterni***)
6. indossare tutti i Dispositivi di Protezione (DPI) forniti dalla struttura, come da indicazione del personale addetto
7. al termine della visita gettare i DPI precedentemente indossati nell'apposito contenitore presente nell'infermeria del Nucleo

In caso di residenti COVID-19 positivi che versino in condizioni di fine vita o di rischio di grave scompenso psichico il Direttore Sanitario valuterà la possibilità di consentire l'accesso di familiari/visitatori nella stanza di degenza dedicata, sempre nel rispetto di disposizioni che garantiscano l'accesso in sicurezza.

4.4 Modalità organizzative per l'accesso alla Camera Mortuaria

L'accesso alla Camera Mortuaria è consentito esclusivamente nelle seguenti fasce orarie:

- dalle 9:00 alle 11:00
- dalle 14:00 alle 16:00

Alla Camera Mortuaria possono accedere:

- un massimo di due persone per volta in presenza di una sola salma
- una persona per volta in presenza di più salme

All'ingresso in struttura il soggetto che intende far visita al defunto deve rispettare le seguenti indicazioni:

1. presentarsi munito di mascherina chirurgica o superiore
2. sottoporsi al triage in ingresso (accesso consentito solo con temperatura corporea < 37.5°C)
3. igienizzarsi le mani con il gel idroalcolico messo a disposizione della struttura
4. esibire una Certificazione Verde valida
5. compilare il questionario sullo stato di salute
6. seguire le indicazioni del personale incaricato in merito ai percorsi da seguire
7. non introdursi in luoghi della struttura senza averne ricevuta preventiva autorizzazione da parte del personale

8. permanere all'interno della Camera Mortuaria per un lasso di tempo non superiore ai 15 minuti

Tutta la nostra organizzazione desidera coltivare un clima di fiducia e supporto reciproco con le Famiglie, in quanto crediamo profondamente nel valore degli incontri fra la famiglia e il proprio caro. È altresì importante però ricordarci che il primo obiettivo, nostro e vostro, è la tutela della salute dei Residenti, quindi:

- **se il visitatore/familiare dovesse rifiutare l'adesione alle indicazioni di cui sopra, non potrà avere accesso alla struttura**
- **se, in qualsiasi momento, dovessero venire meno le condizioni che garantiscono la sicurezza degli Ospiti, gli incontri verranno sospesi fino al momento in cui tali condizioni non verranno ripristinate**
- **in caso di insorgenza di un focolaio all'interno della struttura le visite all'interno della stessa saranno momentaneamente sospese.**

5. IMPEGNI CHE I VISITATORI E/O L'OSPITE SI ASSUMONO PER I RIENTRI IN FAMIGLIA E LE USCITE PROGRAMMATE

Tenuto conto dell'importanza e del valore che per i Residenti potrebbe avere il rientro in famiglia, ASSC ha definito alcune indicazioni che potrebbero permettere tali occasioni, garantendo la maggior sicurezza possibile.

L'**uscita programmata** è consentita previa autorizzazione del Direttore Sanitario, che terrà conto della stabilità clinica della persona residente, del suo livello di autonomia e fragilità e della sua situazione familiare. L'Ospite autorizzato ad uscire deve attenersi scrupolosamente alle seguenti indicazioni:

- indossare correttamente la mascherina fornitagli dalla struttura
- evitare di recarsi in luoghi affollati
- seguire i comportamenti indicati dall'ISS e dal Ministero della Salute per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 (frequente igiene delle mani, distanziamento sociale, ecc.)

I **rientri in famiglia** sono consentiti per Ospiti vaccinati e previa autorizzazione del Direttore Sanitario. In tal caso, ASSC, consapevole della criticità derivanti da un ambiente diverso da quello della struttura socio-sanitaria, prevede la massima prudenza e la valutazione da parte del Direttore Sanitario del bilancio rischi/benefici per ciascuna situazione. Le modalità di eventuali rientri terranno ovviamente conto delle patologie, dell'età dell'ospite e del contesto esterno alla struttura. Preventivamente all'autorizzazione al rientro al domicilio, verrà condotta un'indagine

volta ad escludere per i familiari eventuale sintomatologia correlabile a COVID-19 e/o contatti con persone potenzialmente infette nei 10 giorni precedenti e la conoscenza, nonché la corretta applicazione, delle misure di precauzione previste, incluso l'utilizzo di Dispositivi di Protezione. Durante il periodo di permanenza a casa sarà inoltre data indicazione ai familiari di non condurre l'Ospite in zone o situazioni potenzialmente a maggior rischio di esposizione a COVID-19 (territori di colore arancione o rosso, luoghi affollati, ecc.) e di segnalare immediatamente l'eventuale insorgenza di sintomatologia correlabile a COVID-19 fino a 2 giorni successivi all'ultimo contatto.
Infine, al momento del rientro in struttura, all'Ospite verrà eseguito tampone antigenico (rapido) che, se negativo, gli consentirà di essere riaccolto nella comunità.

6. IL MODELLO DELLE "BOLLE SOCIALI"

Il presente documento recepisce quanto previsto dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 08 maggio 2021 che si basa sul modello di "bolla sociale". Tale modello, si fonda sull'assunzione di responsabilità da parte dei familiari/visitatori circa le condotte da assumere all'interno e all'esterno della struttura, al fine di individuare un limitato numero di visitatori definiti stabilmente nel tempo.

Per tale ragione, si richiede all'Ospite o, in caso di incapacità, a chi ne fa le veci, di riportare di seguito i nominativi di coloro che potranno entrare in contatto con l'Ospite ("bolla sociale"):

COGNOME e NOME	DATA e LUOGO DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA	FIRMA

7. SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Sottoscrivendo il presente Patto di Condivisione i familiari/visitatori si assumono, per quanto di loro competenza, la responsabilità dei contenuti sopra riportati, nonché l'impegno a rispettare diligentemente tutte le indicazioni fornite dalla struttura per lo svolgimento in completa sicurezza di tutte le diverse tipologie di visite consentite e dettagliate nei precedenti paragrafi.

_____
Il Direttore Generale

_____
Il Direttore Sanitario